Chiesto in consiglio comunale l'apertura di un ambulatorio Asl

«Vogliamo una casa di comunità» Varazze, opposizione all'attacco

IL CASO

VARAZZE.

I problemi dell'assistenza sanitaria sono sbarcati l'altra sera nel consiglio comunale di Varazze.

A sollevare diverse questioni è stato il gruppo di opposizione "Varazze domani", che ha richiamato l'attenzione dell'amministrazione comunale sul servizio della sede Asl, il problema della riduzione dell'attività di prelievi di sangue, con un conseguente allungamento dei tempi, e della mancanza del punto vaccinazione per neonati e bambini.

Ma nel mirino dei consiglieri Antonio Ghigliazza, Paola Busso, Bartolomeo Fazio, Giacomo Robello e Gianantonio Cerruti c'è il progetto delle "Case di comunità", che la Regione intende finanziare con i fondi del Pnrr.

Si tratta di strutture in cui i medici di famiglia saranno tenuti a mettere a disposizione circa diciotto ore settimanali.

Un progetto da cui, però, Varazze è esclusa. Il piano della Regione prevede 33 case di comunità, 11 ospedali di comunità e 16 centrali operative territoriali, per complessivi 189 milioni di euro.

Gianantonio Cerruti

Per avviare le strutture dovrebbero essere stanziati inizialmente 70 milioni, mentre il resto servirà per adeguamenti antisismici, digitalizzazione e nuove attrezzature. «In provincia di Savona saranno sei –hanno spiegato i consiglieri di opposizione– ma nessuna è prevista a Varazze, che è il punto di riferimento per un territorio di circa quarantamila utenti. Abbiamo dato la disponibilità alla maggioranza per agire congiuntamente con un ordine del giorno o una petizione, in modo da fare pressione su Asl e Regione, come è stato fatto da altre comunità come Albenga e la Valbormida».

La proposta è stata presa in considerazione, ma per il momento accantonata dalla giunta del sindaco Luigi Pierfederici.

«Riformuleremo la proposta – promettono i consiglieri comunali del gruppo "Varazze domani" - in modo che possa essere il più possibile condivisibile per raggiungere l'obiettivo, cioè un servizio ambulatoriale Asl pienamente ripristinato e funzionante. Inoltre faremo tutto il possibile per ottenere una Casa di comunità hub, con servizio 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per i residenti e per tutto il distretto, ossia da Albisola a Varazze, comprendendo anche Stella, Pontinvrea, Sassello e Urbe. Per quanto riguarda i servizi della sede Asl di Varazze, attualmente risulta depotenziata. Le vaccinazioni non vengono più fatte e per le analisi del sangue bisogna mettere in conto un'attesa di più di un mese. Questa situazione spinge gli utenti a rivolgersi altrove». —

G. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA